

<i>AREA DI DOTTORATO</i>	<i>N. POSTI</i>	<i>N. BORSE DI STUDIO⁽¹⁾</i>
<u>INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA</u>	78	51
<u>INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI</u>	54	37
<u>INGEGNERIA INDUSTRIALE</u>	93	66
<u>SCIENZE FISICHE, CHIMICHE E MATEMATICHE PER L'INGEGNERIA</u>	54	36

Si indicano qui di seguito i numeri dei posti e il numero di borse di studio⁽¹⁾ attribuiti ai vari indirizzi di dottorato e le eventuali sedi consorziate.

DOTTORATO DI RICERCA, AREA INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

Indirizzo: Dottorato in “Ambiente e Territorio”

Posti	n. 25
di cui 2 senza borsa riservati a cittadini stranieri	
(vedi allegato)	
- Borse di studio d’Ateneo	n. 13
- Borse di studio finanziate nell’ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 2
- Borse di studio finanziate dall’Istituto Superiore dei Sistemi Territoriali per l’Innovazione (SITI) su tematiche da definirsi con l’Istituto SITI	n. 4
- Borsa di studio finanziata nell’ambito del Progetto ALPIP/CONICYT riservata a cittadini cileni (vedi allegato)	n. 1

Indirizzo: Dottorato in “Architettura e Progettazione Edilizia”

Posti	n. 6
di cui 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri	
(vedi allegato)	
- Borse di studio d’Ateneo	n. 3
- Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT e dal DIPRADI, per un’attività di ricerca nell’ambito dello studio, della gestione e dell’organizzazione di sistemi complessi	n. 1

⁽¹⁾ Il numero di borse di studio riportato nel presente prospetto è puramente indicativo, in quanto lo stesso può essere aumentato in seguito alla disponibilità di nuove risorse accertate prima dell’espletamento dei relativi concorsi. L’erogazione delle borse di studio degli Enti esterni è subordinata alla sottoscrizione delle relative convenzioni.

Indirizzo: Dottorato in “Ingegneria delle Strutture”

Posti	n. 7
- Borse di studio d'Ateneo	n. 3
- Borse di studio finanziate dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi	n. 2

Indirizzo: Dottorato in “Ingegneria per la Gestione delle Acque e del Territorio”

Posti	n. 10
- Borse di studio d'Ateneo	n. 4
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte	n. 1

Indirizzo: Dottorato in “Innovazione Tecnologica per l'Ambiente Costruito”

Posti	n. 12
-------	-------

di cui:

- 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri
(vedi allegato)
- 1 senza borsa riservato al Rilievo e Rappresentazione,
Conservazione e Restauro

- Borse di studio d'Ateneo	n. 3
- Borsa di studio finanziata nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Ingest Facility S.p.A.	n. 1
- Borsa di studio finanziata dall'Università di Brescia per un'attività di ricerca nell'ambito del Rilievo e Rappresentazione, Conservazione e Restauro	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto ZHONG GUO , riservata a cittadini cinesi (vedi allegato)	n. 1

Indirizzo: Dottorato in “Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica”

Sede Consorziata	Politecnico di Milano
Posti	n. 6
- Borse di studio d'Ateneo	n. 3

Indirizzo: Dottorato in “Storia e Valorizzazione del Patrimonio Architettonico, Urbanistico e Ambientale”

Posti	n. 12
- Borse di studio d'Ateneo	n. 4
- Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT per un'attività di ricerca nell'ambito della Scienza della Comunicazione	n. 1
- Borsa di studio finanziata dall'Istituto Luce per un'attività di ricerca nell'ambito della Scienza della Comunicazione	n. 1

DOTTORATO DI RICERCA, AREA INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI
Indirizzo: Dottorato in "Dispositivi Elettronici"

Posti	n. 6
- Borsa di studio d'Ateneo	n. 1
- Borsa di studio finanziata nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto ZHONG GUO , riservata a cittadini cinesi (vedi allegato)	n. 1

Indirizzo: Dottorato in "Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni"

Posti	n. 28
di cui:	
- 4 senza borsa riservati a cittadini stranieri (vedi allegato)	
- 1 senza borsa riservato a vincitore di borsa Alban (vedi allegato)	
- Borse di studio d'Ateneo	n. 10
- Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi	n. 1
- Borse di studio finanziate nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 3
- Borse di studio finanziate dalla Regione Piemonte	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Motorola S.p.A.	n. 1
- Borsa di studio finanziata dall'Istituto Superiore "Mario Boella"	n. 1
- Borsa di studio finanziata dall'Università Italo/Francese nell'ambito del Progetto Vinci 2006 per un dottorato in co-tutela con l'Université de Bretagne Sud	n. 1
- Borsa di studio finanziata dall'Istituto Superiore "Mario Boella" nell'ambito del Progetto ALPIP/CONICYT riservata a cittadini cileni (vedi allegato)	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto ZHONG GUO , riservata a cittadini cinesi (vedi allegato)	n. 1

COPIA 1

Indirizzo: Dottorato in "Ingegneria Informatica e dei Sistemi"

Posti	n. 20
di cui 2 senza borsa riservati a cittadini stranieri	
(vedi allegato)	
- Borse di studio d'Ateneo	n. 8
- Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte	n. 1
- Borse di studio finanziate dalla Motorola S.p.A.	n. 2
- Borsa di studio finanziata dalla O.R.S. S.r.l.	n. 1
- Borsa di studio nell'ambito del Progetto ALPIP/CONICYT riservata a cittadini cileni (vedi allegato)	n. 1

DOTTORATO DI RICERCA, AREA INGEGNERIA INDUSTRIALE**Indirizzo: Dottorato in "Energetica"**

Posti	n. 14
di cui:	
- 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri (vedi allegato)	
- 1 senza borsa riservato a cittadini della U.E. nell'ambito del Programma CityNet (vedi allegato)	
- Borse di studio d'Ateneo	n. 5
- Borse di studio finanziate nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 3
- Borsa di studio finanziata dalla ASM S.p.A.	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto ZHONG GUO , riservata a cittadini cinesi (vedi allegato)	n. 1

Indirizzo: Dottorato in "Ingegneria Aerospaziale"

Posti	n. 10
di cui 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri	
(vedi allegato)	
- Borse di studio d'Ateneo	n. 2
- Borsa di studio finanziata nell'ambito del DM 263/04 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 1
- Borsa di studio finanziata nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Alenia Aeronautica S.p.A.	n. 1

Indirizzo: Dottorato in “Ingegneria Biomedica”

Posti	n. 7
- Borse di studio d’Ateneo	n. 2
- Borse di studio finanziate nell’ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 2
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte	n. 1
- Borsa di studio nell’ambito del Progetto ALPIP/CONICYT riservata a cittadini cileni (vedi allegato)	n. 1

Indirizzo: Dottorato in “Ingegneria Chimica”

Posti	n. 12
- Borse di studio d’Ateneo	n. 4
- Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un’attività di ricerca nell’ambito dello studio, della gestione e dell’organizzazione di sistemi complessi	n. 1
- Borsa di studio finanziata nell’ambito del DM 263/04 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 1
- Borse di studio finanziate nell’ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 2
- Borse di studio finanziate dalla Regione Piemonte	n. 2

Indirizzo: Dottorato in “Ingegneria dei Sistemi per la Produzione Industriale”

Posti	n. 18
di cui 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri (vedi allegato)	
- Borse di studio d’Ateneo	n. 3
- Borse di studio finanziate nell’ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 3
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte per un’attività di ricerca nell’ambito dell’Ingegneria Metallurgica	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Alenia Aeronautica S.p.A.	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Ingest Facility S.p.A. per un’attività di ricerca nell’ambito della Cultura del Design	n. 1

Indirizzo: Dottorato in “Ingegneria Elettrica”

Posti	n. 10
di cui 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri (vedi allegato)	
- Borse di studio d’Ateneo	n. 3
- Borsa di studio finanziata nell’ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 1

- | | |
|--|------|
| - Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi, riservata a studenti di dottorato cinesi provenienti dalla Shanghai Jiao Tong University (<u>vedi allegato</u>) | n. 1 |
| - Borsa di studio finanziata dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica riservata a studenti di dottorato cinesi provenienti dalla Shanghai Jiao Tong University (<u>vedi allegato</u>) | n. 1 |
| - Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto ZHONG GUO, riservata a cittadini cinesi (<u>vedi allegato</u>) | n. 1 |

Indirizzo: Dottorato in "Meccanica"**Posti**

n. 14

di cui 2 senza borsa riservati a cittadini stranieri

(vedi allegato)

- | | |
|---|------|
| - Borse di studio d'Ateneo | n. 5 |
| - Borsa di studio finanziata nell'ambito del DM 263/04 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti) | n. 1 |
| - Borse di studio finanziate nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti) | n. 3 |
| - Borsa di studio finanziata dalla Faiveley Transport Piosasco S.p.A | n. 1 |
| - Borsa di studio finanziata dal corso di studio in Ingegneria dell'Autoveicolo in collaborazione con la Camera di Commercio e l'Unione Industriale di Torino | n. 1 |

Indirizzo: Dottorato in "Meccatronica"**Posti**

n. 8

- | | |
|---|------|
| - Borse di studio d'Ateneo | n. 2 |
| - Borse di studio finanziate nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti) | n. 3 |
| - Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte | n. 1 |
| - Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto ALPIP, riservata a cittadini latino-americani (<u>vedi allegato</u>) | n. 1 |

COPIA TR

**DOTTORATO DI RICERCA, AREA SCIENZE FISICHE, CHIMICHE E
MATEMATICHE PER L'INGEGNERIA**

Indirizzo: Dottorato in "Fisica"

Posti	n. 10
- Borse di studio d'Ateneo	n. 3
- Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte	n. 1
- Borsa di studio finanziata dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	n. 1

Indirizzo: Dottorato in "Fluidodinamica"

Posti	n. 10
di cui 1 senza borsa riservato a cittadini della U.E. nell'ambito del Programma AeroTraNet (vedi allegato)	
- Borse di studio d'Ateneo	n. 4
di cui 2 cofinanziate dalla Regione Piemonte	
- Borsa di studio finanziata nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)	n. 1
- Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi	n. 1
- Borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte	n. 1

Indirizzo: Dottorato in "Matematica per le Scienze dell'Ingegneria"

Posti	n. 6
di cui 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri (vedi allegato)	
- Borse di studio d'Ateneo	n. 3
- Borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange – Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi	n. 1

Indirizzo: Dottorato in "Metrologia: Scienza e Tecnica delle Misure"

Sede Consorziata	Università di Genova
Posti	n. 12
di cui 1 senza borsa riservato a cittadini stranieri (vedi allegato)	
- Borse di studio d'Ateneo	n. 4
- Borse di studio finanziate dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	n. 3
- Borsa di studio finanziata dalla Infineon Technologies AG	n. 1

- **Borsa di studio finanziata dall'INAIL per un'attività di ricerca nell'ambito della Sicurezza Industriale ed Analisi dei Rischi** n. 1
- **Borsa di studio finanziata nell'ambito del Progetto ALPIP/CONICYT riservata a cittadini cileni (vedi allegato)** n. 1

Indirizzo: Dottorato in "Scienza e Tecnologia dei Materiali"

- Posti** n. 16
di cui 2 senza borsa riservati a cittadini stranieri
(vedi allegato)
- **Borse di studio d'Ateneo** n. 4
 - **Borsa di studio finanziata nell'ambito del DM 492/05 (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti)** n. 1
 - **Borse di studio finanziate dalla Regione Piemonte** n. 2
 - **Borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Progetto ALPIP, riservata a cittadini latino-americani (vedi allegato)** n. 1
 - **Borsa di studio finanziata nell'ambito del Progetto ALPIP/CONICYT riservata a cittadini cileni (vedi allegato)** n. 1

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati, a seguito di finanziamenti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi, fermi restando comunque i termini della data di scadenza previsti al comma 2 del successivo art. 5 per la presentazione delle domande d'ammissione.

L'eventuale aumento del numero delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento di posti sarà data comunicazione esclusivamente sul sito Internet della Scuola di Dottorato al seguente indirizzo: <http://didattica.polito.it/scudo/bandi.html>.

Se a seguito dei concorsi o al termine delle iscrizioni dovessero rendersi disponibili delle borse di studio di Ateneo per mancata assegnazione, queste potranno essere ridistribuite dalla Scuola di Dottorato.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni non assegnate, potranno essere ridistribuite salvo accordo specifico con l'Ente erogatore.

I posti non riservati che dovessero rendersi disponibili al termine delle iscrizioni, potranno essere assegnati senza borsa di studio a candidati stranieri risultati idonei nella selezione per titoli.

I corsi di Dottorato in cui il numero degli iscritti risultasse inferiore a tre non saranno attivati, ma i vincitori del concorso potranno svolgere la loro attività in un Dottorato affine, individuato dalla Scuola di Dottorato.

Art. 2**(Requisiti per l'accesso ai Corsi)**

1. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione ai Dottorati di Ricerca di cui al precedente art. 1, coloro che, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, siano in possesso di titolo magistrale (Master of Science Degree).

2. I candidati che abbiano acquisito una laurea all'estero, in possesso di Decreto Rettorale di equipollenza rilasciato da un'università italiana, dovranno inviare tale documento alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente da un'università italiana, dovranno inviare alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino i documenti utili al Collegio dei Docenti perché sia dichiarata l'equipollenza del loro titolo, unicamente ai fini dell'ammissione al presente concorso (vedi art. 6).

I Collegi dei Docenti si riuniranno a partire dal 24 ottobre 2006. Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno dopo la data della riunione per dichiarare l'equipollenza, fissata dai singoli collegi.

3. Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea entro e non oltre la data del **31 dicembre 2006**. In tal caso, l'ammissione al concorso sarà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare, non appena conseguita la laurea e comunque prima dell'iscrizione al corso, il certificato attestante il conseguimento del titolo, pena la decadenza dal concorso.

4. Coloro che risultano già iscritti ad un Corso di Dottorato senza borsa di studio possono accedere, a seguito di superamento del relativo concorso, ad un corso diverso purché rinuncino al Dottorato precedente ed inizino dal primo anno.

Coloro che risultano già iscritti ad un Corso di Dottorato con borsa di studio, possono accedere, a seguito di superamento del relativo concorso, ad un corso di Dottorato diverso, ma senza borsa di studio, rinunciando al Dottorato precedente ed iniziando dal primo anno.

Coloro che abbiano già avuto l'iscrizione a un Dottorato di Ricerca possono prendere parte agli esami di accesso allo stesso Dottorato, ma, a seguito di superamento del relativo concorso, non possono percepire borsa di studio. Non si considerano iscritti coloro che si siano dimessi entro un mese dall'immatricolazione.

Coloro che abbiano già conseguito il Titolo di Dottore di Ricerca, possono essere ammessi a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un nuovo corso di dottorato, non coperto da borsa.

Art. 3**(Titolari di Assegni di Ricerca)**

1. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione ai Dottorati di Ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e cittadinanza, coloro i quali, ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, siano titolari di attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

2. I titolari di assegni di ricerca, nel caso siano vincitori del concorso, non hanno diritto a fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il Dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca.

Art. 4
(Dipendente pubblico)

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 476 del 13.08.1984 e successivi aggiornamenti, il pubblico dipendente ammesso al Dottorato di Ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del Corso di Dottorato, in aspettativa per motivi di studio senza assegni e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, salvo l'eventuale ripetizione degli importi in caso di cessazione volontaria nei due anni successivi al conseguimento del dottorato.

Art. 5
(Domande di partecipazione)

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate secondo una delle seguenti modalità:
- in formato elettronico, compilando ed inviando il form disponibile al sito Internet <http://didattica.polito.it/scudo/bandi.html>;
 - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, redatte in carta semplice e sottoscritte in calce utilizzando il modello allegato al presente bando. Le domande dovranno essere indirizzate al Rettore del Politecnico di Torino Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino;
 - presentate direttamente presso l'Unità Formazione di III Livello, tutti i giorni escluso il sabato. Le domande dovranno essere redatte in carta semplice e sottoscritte in calce utilizzando il modello allegato al presente bando.

2. Scadenza per la presentazione delle domande: 29 settembre 2006, salvo quanto previsto nei Progetti allegati al presente bando. Il termine di scadenza è perentorio.

Per le domande di partecipazione spedite a mezzo raccomandata fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali, pertanto non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la data fissata per le prove d'accesso.

3. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:
- a. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero di telefono e l'eventuale e-mail;
 - b. l'esatta denominazione dell'indirizzo di Dottorato cui intende partecipare, specificando l'adesione o meno ad uno dei progetti specifici;
 - c. la propria cittadinanza. Nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, il candidato dovrà optare per la cittadinanza italiana;
 - d. la laurea posseduta o che conseguirà, nonché la data e l'Università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso Università straniera, specificando se è in possesso di decreto di equipollenza;

Art. 6
(Dichiarazione di equipollenza)

Per ottenere l'equipollenza del titolo, gli studenti in possesso di titolo accademico straniero, dovranno spedire:

- a. Certificato di laurea con relativa votazione, se già conseguito;
- b. Certificato di esami di profitto sostenuti con relativa votazione;

- c. Dichiarazione della durata del corso di studi;
- d. Programma degli esami sostenuti;
- e. Ogni altro documento utile al Collegio dei Docenti ai fini della dichiarazione di equipollenza.

Tali documenti, qualora redatti in una lingua diversa dall'Italiano, Inglese, Francese, Portoghese, Spagnolo, o Tedesco dovranno essere presentati in forma tradotta in una di queste lingue e certificati come conforme all'originale o dalla università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

I suddetti documenti dovranno essere inoltrati entro il **29 settembre 2006** secondo una delle seguenti modalità:

- in formato elettronico all'indirizzo scudo@polito.it;
- a mezzo posta, indirizzati alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino Corso Duca degli Abruzzi n. 24 – 10129 Torino;
- presentate direttamente alla Scuola di Dottorato, tutti i giorni escluso il sabato.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali. **I Collegi dei Docenti che dovranno procedere alla dichiarazione della equipollenza, si riuniranno a partire dal 24 ottobre 2006.**

Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno dopo la data fissata per la riunione dei Collegi dei Docenti.

Art. 7

(Prove di ammissione agli indirizzi di Dottorato)

1. L'esame di ammissione consiste nella valutazione del curriculum didattico e scientifico del candidato e in due prove, una scritta ed una orale, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati, salvo quanto previsto negli allegati al presente bando.

2. La prova orale, su indicazione di ciascun Collegio dei Docenti, deve comprendere la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere, secondo quanto riportato nell'allegata tabella in corrispondenza dell'indicazione del Dottorato di Ricerca prescelto.

3. Le materie oggetto delle prove d'esame per ciascun Dottorato di Ricerca di cui al precedente art. 1 sono riportate nella predetta tabella.

4. La Commissione Giudicatrice dispone di 60 punti per ciascuna prova. Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 42/60. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 42/60.

I titoli saranno valutati dalle Commissioni Giudicatrici secondo criteri stabiliti dalle stesse.

5. Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido. I candidati ammessi alla prova orale dovranno altresì produrre alla Commissione i seguenti documenti :

a) autocertificazione relativa a:

- conseguimento della laurea con relativa votazione, se già conseguita;
- indicazione degli esami di profitto sostenuti con relativa votazione;
- curriculum degli studi

I candidati stranieri devono presentare certificato/i rilasciato/i dal proprio Ateneo.

b) copia di eventuali documenti, pubblicazioni, attestati, lettere di presentazione, ecc. che si ritengono utili ai fini del concorso.

6. Il calendario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale, in cui le prove avranno luogo, per ciascun Dottorato di Ricerca, sarà reso noto, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, mediante affissione di appositi avvisi all'Albo Ufficiale del Politecnico di Torino, nelle bacheche dell'Unità "Formazione di III Livello" della Sede di Corso Duca degli Abruzzi 24, del Castello del Valentino, sul sito Internet della Scuola di Dottorato http://didattica.polito.it/scudo/Esami_accesso.html e sul sito di ciascun corso di dottorato accessibile dalla pagina http://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.scudo.dottorati_attivi.

Art. 8

(Commissioni Giudicatrici per l'accesso e relativa graduatoria)

1. La valutazione comparativa dei candidati viene effettuata da una Commissione Giudicatrice, composta da tre membri, scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo nelle aree scientifiche di riferimento, cui possono essere aggiunti non più di due esperti di chiara fama, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private universitarie e di ricerca.
2. Ciascuna Commissione Giudicatrice predispone la graduatoria di merito sulla base della valutazione comparativa dei candidati, che saranno ammessi al Dottorato prescelto secondo l'ordine della graduatoria fino a eventuale copertura dei posti disponibili, sia con borsa sia senza borsa.
3. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del Corso di Dottorato, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.
4. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Corso di Dottorato di Ricerca.

Art. 9

(Modalità di iscrizione ai Corsi)

Il Rettore approva gli atti del concorso e decreta le graduatorie per l'ammissione dei candidati. Tali graduatorie saranno rese pubbliche mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo (C.so Duca degli Abruzzi, 24 - Torino) e saranno consultabili sul sito Internet all'indirizzo http://didattica.polito.it/scudo/Esami_accesso/Graduatorie.html.

I candidati, collocati in posizione utile nelle graduatorie pubblicate, dovranno provvedere all'iscrizione entro il **termine di 10 giorni** a decorrere dalla data di affissione del decreto rettorale all'albo ufficiale ed alla pagina Internet sopra indicata.

Per l'iscrizione il vincitore dovrà presentare all'Unità Formazione di III Livello i seguenti documenti:

- a. Domanda di iscrizione al primo anno, debitamente compilata e firmata;
- b. Modello di rilevanza anagrafica;
- c. Fotocopia della carta d'identità, debitamente firmata;
- d. Fotocopia del codice fiscale;
- e. Ricevuta attestante il pagamento delle tasse universitarie.

Art. 10

(Modalità di Conseguimento del Titolo di Dottore di Ricerca)

Il Titolo di Dottore di Ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. La tesi finale può essere redatta anche in lingua inglese o altra lingua, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

Art. 11

(Commissioni Giudicatrici per gli esami finali)

La valutazione finale per il conseguimento del Titolo viene fatta da apposita Commissione Giudicatrice composta da tre membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo,

specificamente qualificati nei relativi settori di riferimento. Almeno due membri devono appartenere a Università, anche straniere, non partecipanti al Dottorato. Non possono fare parte della Commissione i tutori dei candidati alla valutazione. Un membro di dette Commissioni è interno all'Ateneo. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture universitarie o a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere. Nel caso di accordi specifici di co-tutela o di Dottorati istituiti a seguito di accordi internazionali, la Commissione è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi.

Art. 12
(Obblighi e diritti dei dottorandi)

1. Nell'ambito del diritto allo studio il dottorando di ricerca è uno studente universitario iscritto ad un Corso di formazione di terzo livello. Egli ha l'obbligo di frequentare il Dottorato per un totale di tre anni complessivi maturando entro tale periodo tutti i crediti previsti. Il Dottorando non può avere contemporanea iscrizione ad altro Dottorato, Corso di studio o Corso di specializzazione, in Italia o all'Estero; in caso affermativo, dovrà chiederne la sospensione.

2. Alla fine di ciascun anno di corso il dottorando è tenuto a presentare una relazione particolareggiata sulle attività formative e di ricerca svolte al Collegio dei Docenti il quale, previa valutazione dei crediti acquisiti, se questa è positiva dispone il passaggio all'anno successivo oppure all'esame finale, a seconda che trattasi di dottorandi del primo e secondo o terzo anno. Un'eventuale valutazione negativa da parte del Collegio dei Docenti comporta la decadenza dal Dottorato con perdita e restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso, ove concessa.

Il dottorando titolare di borsa che decade nel corso dell'anno su proposta del Collegio dei Docenti, deve restituire all'Ateneo le rate della borsa di studio percepite nell'anno in corso.

I dottorandi del terzo anno, potranno accedere all'esame finale solo se avranno maturato tutti i crediti previsti. In caso contrario il Collegio dei Docenti può concedere un anno di proroga, senza estensione dell'eventuale borsa di studio.

3. Il dottorando può svolgere periodi di formazione o stage presso altre Università, Istituti di ricerca, centri e laboratori, italiani e stranieri. Per periodi di formazione all'estero fino ad un massimo di 18 mesi complessivi nel triennio è richiesto il consenso scritto del Coordinatore del Dottorato.

4. Il dottorando titolare di borsa di studio è esonerato preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza ai Corsi di cui al successivo art. 15. Il dottorando titolare di borsa di studio può in qualsiasi momento rinunciare alla borsa stessa senza decadere dal Dottorato, ma deve versare all'Ateneo un importo pari alla tassa di iscrizione all'anno in corso e, se iscritto al primo anno, restituire l'importo della borsa.

5. Il dottorando che si trova nella condizione di dovere interrompere la frequenza per lunghi periodi di malattia e per assenza obbligatoria per gravidanza e puerperio ha diritto alla sospensione della frequenza sulla base della documentazione prodotta. In caso d'interruzione di durata superiore a 4 mesi anche l'eventuale erogazione della borsa di studio è sospesa per lo stesso periodo, ma con la concessione di un anno di proroga.

6. Il dottorando titolare di borsa di studio che per motivi personali o di lavoro abbandona il Corso durante il primo anno di frequenza, decade dal Dottorato e deve restituire la borsa di studio percepita fino a quel momento nell'anno in corso.

Il dottorando titolare di borsa che per motivi personali o di lavoro abbandona il Corso durante gli anni di frequenza successivi al primo, decade dal Dottorato e deve versare all'Ateneo un importo corrispondente alla tassa di iscrizione all'anno in corso o le rate della borsa di studio percepite in quell'anno.

7. Il dottorando può avere impegni professionali o lavorativi solo se questi gli permettono di garantire la presenza e la partecipazione alle attività del dottorato nella misura richiesta dai programmi del Corso e solo se tali impegni di lavoro non inficiano la qualità della sua attività

scientifico. Il Collegio dei Docenti valuterà che tali condizioni siano soddisfatte e, in caso negativo, potrà proporre la decadenza dal dottorato, con perdita e restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso, ove concessa.

8. Può essere ammesso al Dottorato di Ricerca con borsa di studio il dottorando che svolga attività professionale o lavorativa subordinata a tempo determinato o indeterminato, o coordinata e continuativa in misura non superiore a 3 mesi equivalenti nell'arco dell'anno di percepimento della borsa. Gli stessi vincoli si applicano ai dottorandi che svolgono attività professionale in proprio, in modo continuativo.

9. Per il conseguimento del Dottorato è richiesta la conoscenza della lingua inglese. Tale conoscenza, che comporta l'acquisizione di 5 crediti specifici, deve essere certificata con il titolo PET – Cambridge con valutazione "pass with merit", oppure titolo equivalente o superiore. Per coloro che sono di lingua madre inglese, l'acquisizione dei crediti sarà subordinata ad una verifica da parte del Centro Linguistico di Ateneo.

10. Il dottorando viene ammesso a sostenere l'esame finale solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti dal regolamento e riportati nel bando di concorso. Tali requisiti includono, in particolare:

- a) la maturazione di 180 crediti distribuiti come previsto dal piano di studi, compresi obbligatoriamente i 5 crediti specifici attestanti la conoscenza della lingua inglese, di cui al precedente comma 9;
- b) la valutazione positiva della tesi da parte del Collegio dei Docenti

Nel caso in cui uno o entrambi i requisiti di cui ai punti a) e b) non siano in possesso del candidato, il Collegio dei Docenti dichiara il dottorando decaduto dal dottorato. Per comprovati motivi il Collegio dei Docenti può concedere per una sola volta un anno di proroga senza borsa per il completamento del dottorato. In ogni caso, l'esame dovrà essere sostenuto al termine dell'attività di ricerca e formazione, incluso l'eventuale anno di proroga.

Qualora si verifichi la mancata riattivazione del corso, l'esame potrà essere sostenuto presso altro Dottorato culturalmente affine.

11. Ai cittadini stranieri è richiesta l'inclusione nel curriculum della frequenza ad un corso di lingua italiana o la presentazione del certificato di conoscenza della lingua italiana rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 13

(Collaborazioni per attività di supporto alla didattica e di ricerca dei dottorandi)

Su autorizzazione del Collegio dei Docenti il dottorando può svolgere attività di supporto alla didattica e di ricerca, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino. Tali collaborazioni non devono in alcun modo compromettere le attività di formazione alla ricerca del dottorando.

Art. 14

(Borse di studio di dottorato)

1. Le borse di studio di dottorato di cui all'art. 1 del presente bando sono assegnate secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito predisposta dalle Commissioni Giudicatrici, secondo le modalità di cui ai precedenti artt. 7 e 8. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 9 giugno 1997. A tal fine l'Ufficio competente provvederà a chiedere la documentazione comprovante la situazione economica del candidato, qualora si verificano le condizioni di cui sopra.

2. L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 10.561,54 al lordo degli oneri previdenziali.

3. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del Corso.

4. L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50 %, (vedi art. 12 comma 3).

Art. 15
(Contributi per l'accesso e la frequenza ai Corsi)

Il dottorando è tenuto al pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai Corsi, determinati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella misura di Euro 1.579,29 per l'anno 2007. Sono esonerati dal pagamento del suddetto contributo soltanto coloro i quali usufruiscono della borsa di studio.

Art. 16
(Titolarietà dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività di ricerca dei dottorandi)

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i dottorandi possano a vario titolo partecipare, sia quali attività di ricerca sia quali attività didattiche, saranno di titolarità esclusiva del Politecnico di Torino.

Fatto salvo il diritto morale di essere riconosciuto autore o inventore, nel caso di sfruttamento patrimoniale dei diritti di proprietà industriale e intellettuale di cui al comma precedente, ai dottorandi spetterà anche una quota del corrispettivo percepito dall'Ateneo, secondo le percentuali previste dai Regolamenti del Politecnico di Torino.

Art. 17
(Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il rettore: PROFUMO